

Tribunale della Spezia
Sezione lavoro

Il giudice Marco Viani,

vista l'istanza,

preso atto che il diritto vivente è ormai orientato, quasi quotidianamente, anche con precedenti di questo ufficio, nel senso di ritenere ammissibile l'individuazione da parte del giudice che procede, ai sensi dell'art. 151 c.p.c., di forme di notifica alternative alla formale notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. anche nell'ipotesi in cui i soggetti destinatari della notifica siano eccessivamente numerosi o di incerta identificazione,

preso atto che, in particolare, nelle cause promosse contro il MIUR da parte di docenti, in cui vi siano numerosissimi controinteressati, nei confronti di questi ultimi si ritiene idonea forma di notifica l'inserimento del testo del ricorso sul sito del MIUR,

ritenuto che proprio la normalità che questa modalità sta assumendo nel diritto vivente ne assicuri anche l'efficacia,

ritenuto che non sia necessario, per tale motivo, e tenuto conto dell'alternatività fra le due forme di notifica, disporre la pubblicazione di un avviso in G.U. come previsto dall'art. 150 c.p.c.,

dispone

che la notifica ai controinteressati possa eseguirsi, a cura della parte ricorrente e nel medesimo termine sopra indicato, mediante inserimento di copia integrale del ricorso, del decreto di convocazione, dell'ordinanza che ha disposto l'integrazione del contraddittorio, dell'istanza di notifica ai sensi dell'art. 151 c.p.c. e del presente decreto nell'apposita area tematica del sito internet del MIUR, dell'USR Sicilia e dell'USR Liguria, con pubblicazione da mantenersi almeno sino alla definizione del procedimento.

La Spezia, 3/5/2018

Il giudice

Marco Viani

